

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 558/AV5 DEL 06/05/2013

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Dirigente Medico (ex I liv.) di Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato, Dott. ssa C.M.T.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni di cui nel documento istruttorio, di autorizzare la Dr.ssa C.M.T., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Anestesia e Rianimazione presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre, Sig. C.I., persona con disabilità in situazione di gravità;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito;
3. di precisare che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di precisare, altresì, che la prosecuzione nell'esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l'anno 2013 e successivi, alla produzione all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l'avvertenza che decorso

infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla sospensione del diritto in oggetto sino alla produzione della surriferita documentazione;

5. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

La presente determina consta di n. 5 pagine e di n. 1 allegato, accluso all'originale cartaceo della presente determina..

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O. GESTIONE RISORSE UMANE – Ascoli Piceno

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR e della riorganizzazione dell’Area ATL, con Determina n. 1594/AV5 del 09/11/2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

□ **Normativa ed atti di riferimento:**

- L. 104/92 e s.m.i.;
- L. 423/93;
- L. 102/09 art. 17 comma 23;
- L. 183/2010;
- D.Lgs. 119/2011.

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 15388 del 27.03.2013, la Dr.ssa C.M.T., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione (ex I liv.) presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, ha chiesto, ai sensi dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di n. 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, per prestare assistenza al padre, Sig. C.I., persona con disabilità in situazione di gravità;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all’art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell’art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell’art. 23 del CCNL per l’Area della Dirigenza Medica e

Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati ed è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente della ASL di Bologna con verbale definitivo, nella seduta del 12.02.2013: "*Portatore di Handicap in situazione di Gravità* " ;

Preso atto inoltre, che dalla documentazione trasmessa a questa U.O., si accerta che la dipendente sopraindicata, risulta essere residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata e che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Dr.ssa C.M.T.. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, comunque, fino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Si ritiene altresì, che la prosecuzione nell'esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l'anno 2013 e successivi, alla produzione all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l'avvertenza che decorso con l'avvertenza che decorso infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla sospensione del diritto in oggetto sino alla produzione della surriferita documentazione.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare la Dr.ssa C.M.T., dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Anestesia e Rianimazione presso questa Area Vasta n. 5 – Presidio di Ascoli Piceno, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre, Sig. C.I., persona con disabilità in situazione di gravità;
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 119 del 18.7.2011, la suddetta dipendente, residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza della persona in situazione di handicap grave da assistere, dovrà attestare con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito;
3. di precisare che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio

1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

4. di precisare, altresì, che la prosecuzione nell'esercizio del diritto a 3 (tre) giorni di permesso mensile retribuito, secondo le modalità sopra indicate, è subordinata per l'anno 2013 e successivi, alla produzione all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro la prima decade del mese di gennaio di ogni anno, di idonea ed aggiornata documentazione attestante la sussistenza dei requisiti necessari al godimento del beneficio di cui trattasi, con l'avvertenza che decorso infruttuosamente tale ultimo termine si procederà alla sospensione del diritto in oggetto sino alla produzione della surriferita documentazione;
5. di dare atto, inoltre, che ai fini dell'applicazione della normativa vigente sulla privacy gli elementi identificativi del dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo (all.n.1) che forma parte integrante del provvedimento;
6. di dare atto che la determina non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)**

IL DIRETTORE U.O. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.

Il presente atto non comporta oneri a carico del Budget del personale dipendente

Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.

(Dr. Pietrino Maurizi)

- ALLEGATI -

N. 1 (richiesta del dipendente allegata all'originale cartaceo della determina)

ALBO PRETORIO